



**Progetto Protezione
Famiglie Fragili (PPFF):
corso per invianti**



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

LA DIMENSIONE PSICOLOGICA NELLA PRESA IN CARICO E NELLA REALIZZAZIONE DEL SUPPORTO NEL PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Dottor Alessandro Bonansea
Direttore S.C. Psicologia, ASL TO3



**Progetto Protezione
Famiglie Fragili (PPFF):
corso per invianti**



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

LA MALATTIA ONCOLOGICA: UN EVENTO BIOPSIICOSOCIALE

La diagnosi oncologica rappresenta un evento critico che coinvolge simultaneamente:

- dimensione biologica
- dimensione psicologica
- dimensione relazionale
- dimensione sociale

La presa in carico efficace richiede un approccio multidisciplinare orientato alla persona e al suo contesto di vita.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

LA SOFFERENZA PSICOLOGICA IN ONCOLOGIA

Il distress è definito dal NCCN come un'esperienza emozionale multifattoriale che può interferire con la capacità del paziente di affrontare efficacemente la malattia, i sintomi e i trattamenti.

Comprende aspetti:

- emotivi
- psicologici
- sociali
- spirituali
- pratici

Il distress è riconosciuto come il "sesto parametro vitale" nel percorso oncologico.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



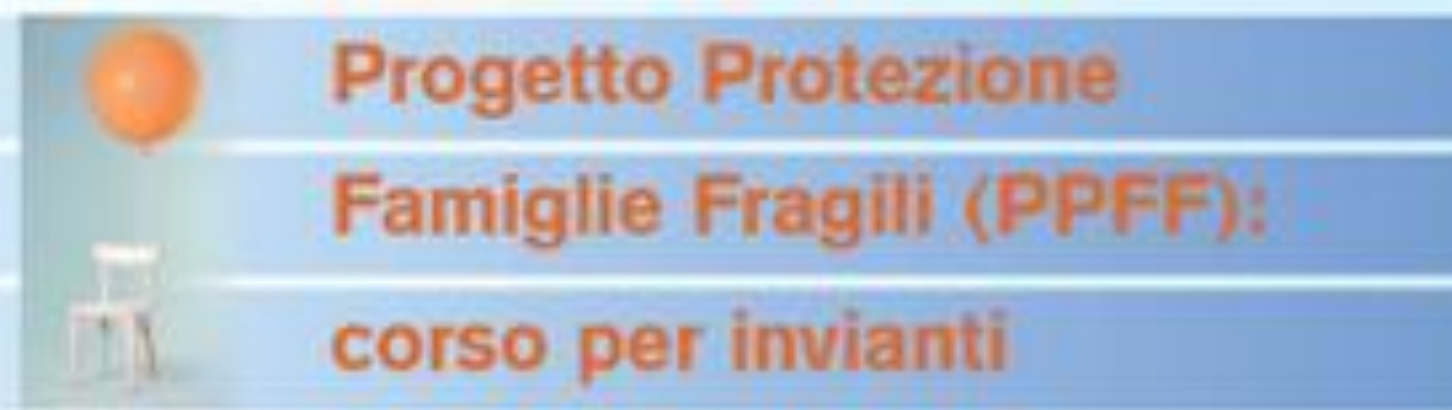
TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

PERCHÉ VALUTARE IL DISTRESS?

Un distress non riconosciuto è associato a:

- minore aderenza ai trattamenti;
- ridotta qualità di vita;
- maggiore utilizzo delle risorse sanitarie;
- peggior adattamento psicologico;
- aumento del burden familiare.

Le linee guida internazionali raccomandano uno screening sistematico del distress lungo tutto il percorso di cura.



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

LA FAMIGLIA COME UNITÀ DI CURA

La malattia oncologica interessa l'intero sistema familiare.

Può determinare:

- ridefinizione dei ruoli;
- modificazione della comunicazione;
- incremento del carico assistenziale;
- cambiamenti nella genitorialità;
- vulnerabilità emotiva dei familiari.

La famiglia rappresenta contemporaneamente una risorsa e un possibile fattore di fragilità.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

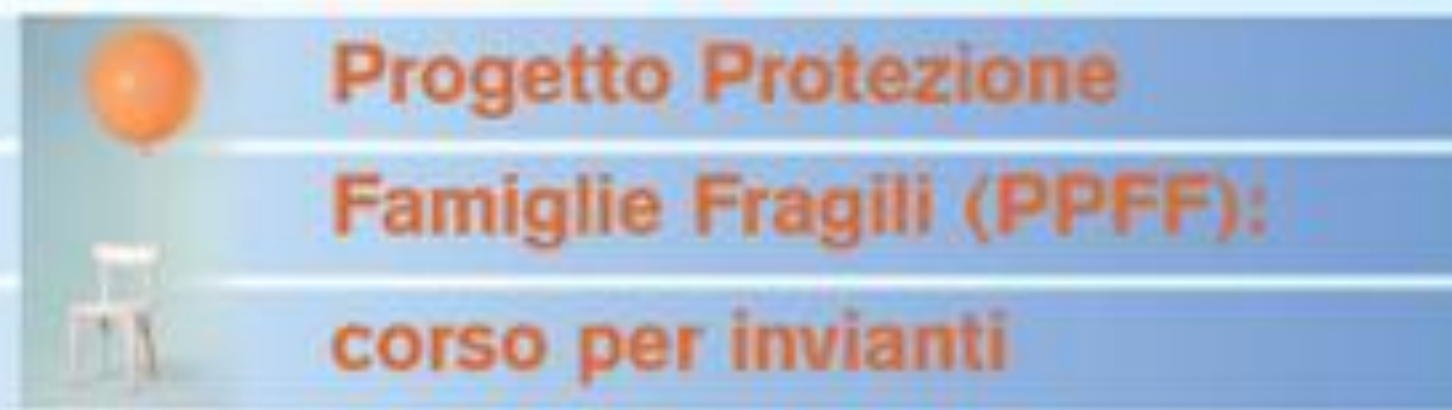
LA VALUTAZIONE PSICOLOGICA

L'assessment psicologico ha l'obiettivo di individuare precocemente bisogni e risorse del paziente e della famiglia.

La valutazione comprende:

- livello di distress;
- strategie di coping;
- funzionamento emotivo;
- rete di supporto;
- dinamiche familiari;
- fattori di rischio e fattori protettivi.

L'assessment orienta il progetto di presa in carico multidisciplinare.



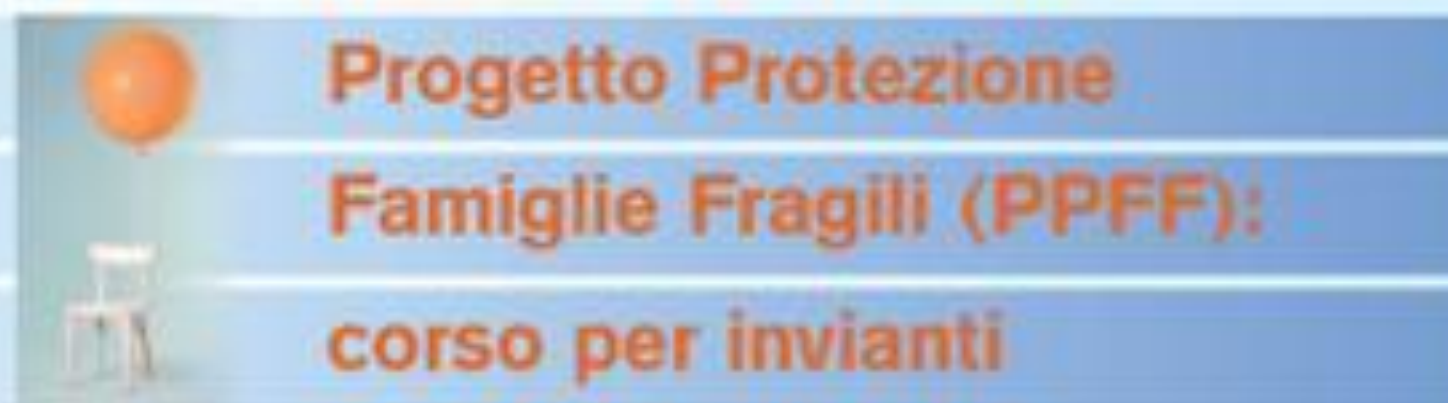
TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

IL CONTRIBUTO DELLO PSICOLOGO NEL PPFF

Lo psicologo contribuisce alla presa in carico attraverso:

- valutazione multidimensionale;
- sostegno al paziente e ai familiari;
- facilitazione della comunicazione;
- supporto alla genitorialità;
- integrazione con l'équipe multiprofessionale;
- attivazione delle risorse territoriali.

L'obiettivo è promuovere continuità assistenziale, adattamento e qualità di vita del nucleo familiare.



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

IL PAZIENTE AL CENTRO DELLA RETE DI CURA

La presa in carico oncologica è un processo dinamico che richiede il coordinamento di competenze sanitarie, psicologiche e sociali.

L'obiettivo non è solo la continuità terapeutica, ma la continuità della cura della persona e della sua famiglia. La psicologia favorisce l'integrazione tra bisogni clinici, relazionali e assistenziali.





**Progetto Protezione
Famiglie Fragili (PPFF):
corso per invianti**



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

LA VULNERABILITÀ PSICOLOGICA NEL PERCORSO ONCOLOGICO

Il bisogno psicologico non è costante, ma varia durante il decorso della malattia.

Momenti ad elevata vulnerabilità:

- comunicazione della diagnosi;
- avvio dei trattamenti;
- progressione o recidiva;
- fase avanzata di malattia;
- transizione alle cure palliative;
- fine dei trattamenti e follow-up.

La valutazione deve essere continua e rivalutata nel tempo.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

IL CAREGIVER: UN PAZIENTE INVISIBILE

I caregiver sperimentano frequentemente:

- elevati livelli di distress;
- burden assistenziale;
- sintomi ansioso-depressivi;
- isolamento sociale;
- riduzione della qualità di vita.

Il loro benessere influenza direttamente quello del paziente e l'aderenza al percorso terapeutico.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

I FIGLI MINORI: UNA POPOLAZIONE FRAGILE

La malattia di un genitore può determinare:

- insicurezza emotiva;
- modificazione delle routine familiari;
- difficoltà nella regolazione emotiva;
- timori legati alla separazione e alla perdita;
- assunzione precoce di ruoli di accudimento.

Una comunicazione chiara e adeguata all'età rappresenta un importante fattore protettivo.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

LA COMUNICAZIONE COME INTERVENTO TERAPEUTICO

Una comunicazione efficace favorisce:

- alleanza terapeutica;
- comprensione del percorso di cura;
- partecipazione alle decisioni;
- riduzione dell'incertezza;
- adattamento psicologico.

La comunicazione rappresenta una competenza condivisa dell'intera équipe.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

IL RUOLO DELLO PSICOLOGO NELL'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Lo psicologo contribuisce a:

- identificare precocemente situazioni di fragilità;
- sostenere paziente e familiari;
- facilitare la comunicazione tra équipe e famiglia;
- promuovere strategie adattive;
- favorire l'integrazione tra servizi sanitari e territoriali.

La presa in carico psicologica non sostituisce gli altri interventi, ma ne aumenta l'efficacia.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

IL PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Il PPFF integra competenze sanitarie, psicologiche e sociali per sostenere le famiglie durante il percorso oncologico.

Principi fondamentali:

- centralità della persona;
- attenzione all'intero nucleo familiare;
- integrazione ospedale-territorio;
- continuità assistenziale;
- lavoro di rete;
- personalizzazione degli interventi.

Il progetto traduce nella pratica clinica il modello biopsicosociale.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

GLI INTERVENTI PSICOLOGICI EVIDENCE-BASED

Le principali linee guida raccomandano interventi basati sulle evidenze, tra cui:

- supporto psicologico individuale;
- psicoeducazione;
- interventi cognitivo-comportamentali;
- Acceptance and Commitment Therapy (ACT);
- interventi familiari;
- programmi di gestione del distress.

L'intervento viene modulato in funzione dei bisogni del paziente e della famiglia.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

OUTCOME DEL SUPPORTO PSICOLOGICO

La letteratura documenta che gli interventi psicologici sono associati a:

- riduzione del distress;
- miglioramento della qualità di vita;
- migliore adattamento alla malattia;
- incremento dell'aderenza ai trattamenti;
- miglior funzionamento familiare;
- maggiore soddisfazione nei confronti delle cure.

Il supporto psicologico rappresenta un intervento clinicamente efficace e costo-efficace.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

CRITICITÀ NELLA PRATICA CLINICA

Persistono alcune criticità:

- invio tardivo allo psicologo;
- sottostima del distress;
- difficoltà di integrazione tra servizi;
- disomogeneità dell'offerta assistenziale;
- limitato accesso agli interventi specialistici.

L'identificazione precoce dei bisogni rappresenta una priorità organizzativa.



**Progetto Protezione
Famiglie Fragili (PPFF):
corso per invianti**



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

LA DIMENSIONE PSICOLOGICA COME FATTORE DI QUALITÀ DELLE CURE

La qualità della presa in carico dipende dalla capacità di integrare:

- competenze cliniche;
- competenze relazionali;
- attenzione ai bisogni psicologici;
- sostegno alla famiglia;
- continuità assistenziale.

La psicologia contribuisce a rendere le cure realmente centrate sulla persona.



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso per invianti



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

MESSAGGI CHIAVE

- Il distress è un indicatore clinico da valutare sistematicamente.
- La famiglia rappresenta parte integrante della presa in carico.
- La collaborazione multiprofessionale migliora gli esiti assistenziali.
- L'intervento psicologico favorisce adattamento, qualità di vita e continuità delle cure.
- Il PPFF costituisce un modello di integrazione biopsicosociale.



**Progetto Protezione
Famiglie Fragili (PPFF):
corso per invianti**



TORINO
21 SETTEMBRE 2026
AULA MAGNA Presidio Molinette
Ingresso da C.so Bramante 88

"PRENDERSI CURA SIGNIFICA RICONOSCERE CHE OGNI MALATTIA ONCOLOGICA COINVOLGE UNA PERSONA, UNA FAMIGLIA E UNA RETE DI RELAZIONI. INTEGRARE LA DIMENSIONE PSICOLOGICA NELLA PRESA IN CARICO SIGNIFICA PROMUOVERE UN'ASSISTENZA REALMENTE GLOBALE, IN CUI COMPETENZE CLINICHE, RELAZIONALI E SOCIALI CONCORRONO ALLA COSTRUZIONE DI PERCORSI DI CURA PERSONALIZZATI, CONTINUI E CENTRATI SUI BISOGNI DELLA PERSONA."

Dottor Alessandro Bonansea
Direttore S.C. Psicologia, ASL TO3